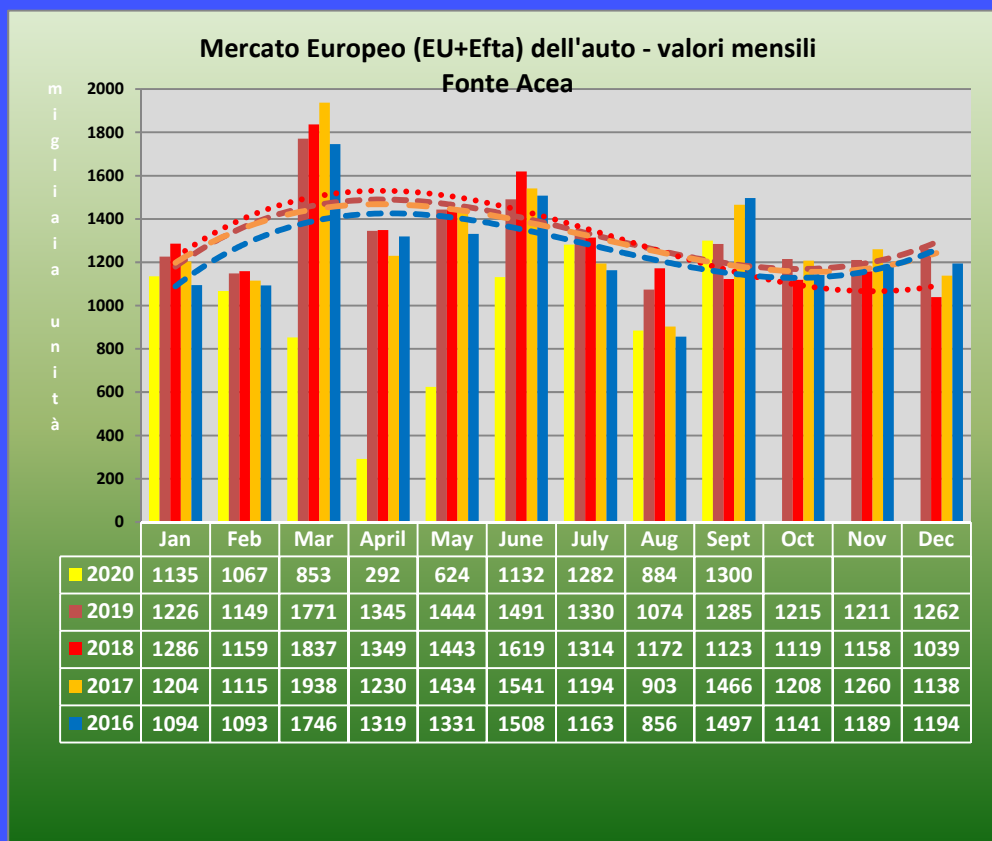


Torino, 16 ottobre 2020

Mercato Europeo dell'auto. Immatricolazioni settembre 2020

Leggera ripresa del mercato Europeo dell'auto (UE+Efta+UK) a settembre (+1,1%) con 1.300.048 unità immatricolate. Cumulativamente nei primi nove mesi dell'anno la perdita del mercato è stata del 29,3% con 8.567.520 unità immatricolate, con una perdita quindi di quasi 3.500.000 di unità.



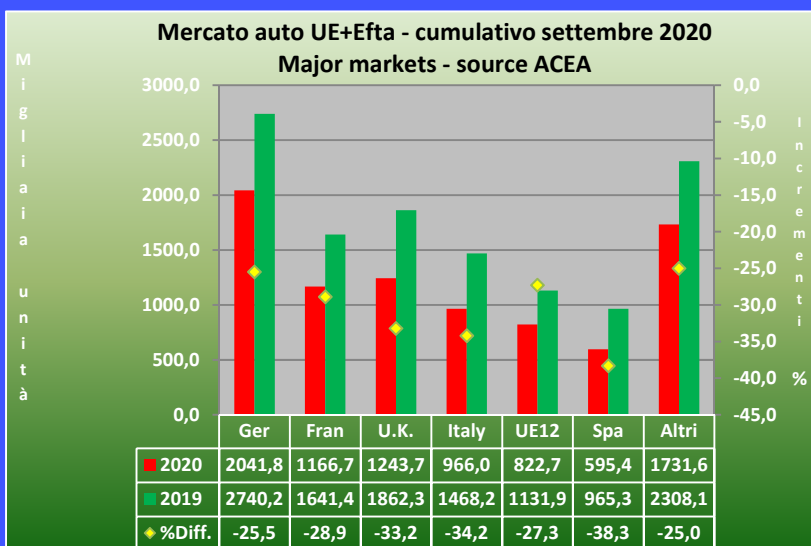
Secondo i dati diffusi dall'ACEA, l'Associazione dei Costruttori Europei, a settembre le immatricolazioni di autovetture nuove nell'area EU+EFTA+UK sono state pari a 1.300.048 unità contro le 1.285.545 unità nello stesso periodo dell'anno scorso. I primi nove mesi dell'anno

chiudono quindi con una diminuzione del 29,3% a 8.567.920 unità immatricolate, con una perdita quindi di oltre 3.500.000 di unità.

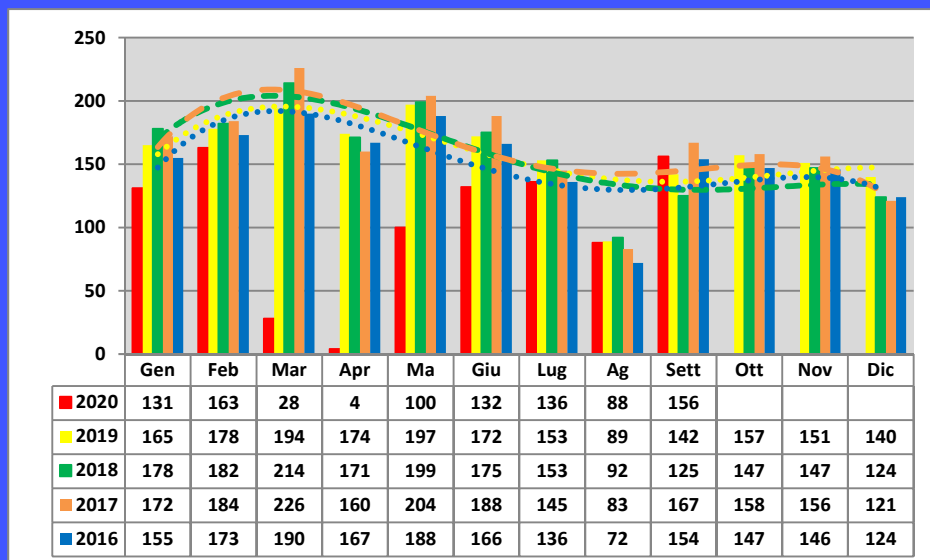
Nel cumulato dei primi nove mesi dell'anno le maggiori perdite sono state registrate in Spagna (-38,3%) seguita dall'Italia (-34,2,9%), dalla Gran Bretagna (-33,2%), e, a una certa distanza, dalla Francia (-28,9%), dalla UE12 (-27,3%), [quest'ultima soprattutto a causa della Romania (-31,8%), Polonia (-28,2%), dalla Slovacchia (-27,2%), e della Slovenia (-24,7%)], dalla Germania (-25,5%), e dall'area Efta (-23,2%).

Per quanto riguarda l'Italia in particolare, ritorna il sereno a settembre, dopo sette mesi di flessioni,

con un aumento della domanda del 9,5%. Il consuntivo dei primi nove mesi è stato di 966.017 unità immatricolate, (- 34,2%), con una perdita di circa 500.000 vetture rispetto al 2019.



Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae

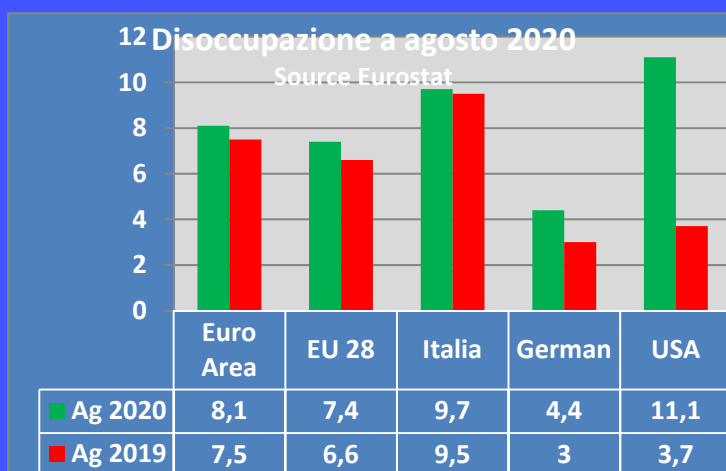


Secondo Anfia "Gli incentivi introdotti con il DL Rilancio e il DL Agosto hanno contribuito in maniera determinante a questo risultato, trovando una buona risposta nei consumatori, con ricadute positive per

tutta la filiera produttiva automotive, componentistica inclusa. I fondi previsti per la fascia 91-110 g/km di CO₂, sono stati velocemente esauriti e a breve saranno esauriti anche quelli disponibili per la fascia 61-90 (150 milioni di euro, di cui residui meno di 70 milioni).

Speriamo che nell'iter di conversione in legge del DL Agosto, anche il comparto dei veicoli commerciali leggeri possa godere di misure di sostegno alla domanda, per incoraggiare gli investimenti delle imprese che si occupano di logistica urbana delle merci e rinnovare così il parco circolante, nel segno di una riduzione dell'impatto ambientale. Nella stessa sede, per quanto riguarda la misura relativa alle autovetture, ci auguriamo sia prevista l'estensione dei tempi di rottamazione, da 15 a 45 giorni, per risolvere i problemi di congestionamento delle pratiche che già si stanno verificando".

Da parte sua l'Unrae sottolinea che "I dati sulle immatricolazioni del mese di settembre, finalmente positivi, equivalgono a una cartina di tornasole che conferma l'efficacia della politica degli incentivi come strumento necessario per superare una crisi di mercato straordinaria". "L'UNRAE si è adoperata in tutti i modi per far comprendere che l'eccezionalità della situazione economica indotta dalla pandemia andava affrontata con misure straordinarie. Gli incentivi al mercato dell'auto varati dal Governo stanno fornendo quella necessaria boccata di ossigeno per superare una fase estremamente negativa, che purtroppo non è e non sarà di breve durata. Togliere l'ossigeno quando la fase acuta non è terminata, equivale a riaccendere la crisi e così rendere vani gli sforzi economici che lo Stato e le stesse Case automobilistiche hanno fatto per sostenere il mercato, finora con risultati confortanti".

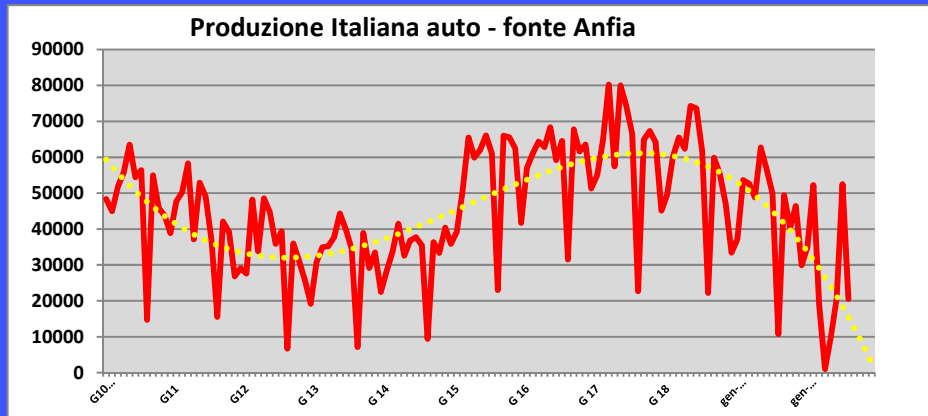


A agosto la disoccupazione scende al 9,7% rispetto al 9,8% di luglio; era del 9,5% a agosto 2019. Sale invece la disoccupazione giovanile: 32,1% rispetto al 31,8% di luglio e al 26,8% dell'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati

preliminari di ANFIA, a agosto 2020 la produzione domestica di autovetture è cresciuta dell'87,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nei primi otto mesi la produzione di auto è scesa del 44%.

Sale a settembre all'11,3% rispetto al 9,6% di agosto, ma scende rispetto all'11,6% dello stesso mese dello scorso anno la quota dei veicoli a gas.



Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta a settembre al 36,9% rispetto al 19,9% dello scorso anno, soltanto per merito dei veicoli elettrici. Nel mese il diesel scende al 27,5% (era del 30,7% a settembre 2019). I veicoli a benzina coprono nel mese il 35,6% del mercato rispetto al

49,4% del settembre 2019.

Di conseguenza, per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili, le proporzioni tra le varie alternative continuano a spostarsi a favore dell'elettrico e ibrido.

